

#### **COMUNICATO STAMPA**

## MADE IN ITALY 1 S.P.A.

Modalità e termini per l'esercizio del diritto di recesso spettante agli azionisti ordinari di Made in Italy 1 S.p.A.

Made in Italy 1 S.p.A. ("Mil1" o l'"Incorporante") comunica che in data corrente, 29 novembre 2012 (la "Data di Iscrizione") è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano la deliberazione assunta in data 27 novembre 2012 dall'Assemblea straordinaria di Mil1 (l'"Assemblea Straordinaria") che ha approvato il progetto di fusione (il "Progetto di Fusione") per incorporazione di Sesa S.p.A. ("Sesa" o l'"Incorporanda") in Mil1 (la "Fusione").

In dipendenza della Fusione e con decorrenza dalla data di efficacia della stessa, agli azionisti ordinari di Mil1, ricorrendo i presupposti di legge e quindi qualora gli stessi non abbiano concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione, compete il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), e comma 2, lett. a) c.c., a partire dalla Data di Iscrizione, in quanto l'adozione dello statuto dell'Incorporanda implicherà per gli azionisti ordinari di Mil1: (i) un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno in esito alla Fusione; e (ii) la proroga del termine di durata della società al 30 aprile 2075.

Si ricorda che, in conformità a quanto previsto dall'art. 127-bis, comma 2, D.Lgs. 58/1998 (il "TUF"), colui a favore del quale sia effettuata, successivamente alla data di cui all'art. 83-sexies, comma 2, TUF (record date) e prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Straordinaria, la registrazione in conto delle azioni è considerato non aver concorso all'approvazione delle deliberazioni assunte nella predetta assemblea.

Tenuto conto che gli eventi previsti dall'art. 2437, comma 1, lett. a), e comma 2, lett. a) c.c., che legittimano l'esercizio del recesso (ossia il cambiamento significativo dell'attività della società e la proroga del termine di durata della medesima), si verificheranno solo in caso di perfezionamento della Fusione, l'efficacia del recesso è subordinata all'efficacia della Fusione, restando tuttavia fermi i termini previsti dall'art. 2437-bis, comma 1, c.c., per l'esercizio del diritto di recesso secondo le modalità di seguito indicate.

Si ricorda che, a norma dell'art. 17 dello Statuto di Mil1, la delibera dell'Assemblea Straordinaria che approva il Progetto di Fusione, qualificandosi la Fusione come Operazione Rilevante ai sensi dello Statuto medesimo, è soggetta alla condizione risolutiva dell'esercizio del recesso da parte di tanti soci che rappresentino almeno il 30% del capitale sociale. L'avveramento o il mancato avveramento della condizione risolutiva sarà reso noto al pubblico mediante apposito comunicato



stampa diffuso attraverso il Sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet dell'Incorporante all'indirizzo www.madeinitaly1.net / Info Azionisti.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 2437-ter c.c., il valore unitario di liquidazione delle azioni ordinarie Mil1 per le quali sia esercitato il diritto di recesso è pari ad Euro 9,95 (nove/95).

A) Il diritto di recesso potrà essere esercitato dagli azionisti ordinari di Mil1 a ciò legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, ai sensi dell'art. 2437-bis c.c., mediante lettera raccomandata (la "Comunicazione di Recesso") da spedire a Mil1 entro quindici giorni di calendario dalla Data di Iscrizione. Si ricorda che l'efficacia del recesso è subordinata all'efficacia della Fusione. La Comunicazione di Recesso dovrà essere inviata a "Made in Italy 1 S.p.A. – Via Della Posta n. 8 - 20123 Milano (MI)" a mezzo raccomandata; si invitano gli aventi diritto ad anticipare la Comunicazione di Recesso via fax al n. 02 72142328 o via posta elettronica certificata all'indirizzo email: madeinitaly1@legalmail.it, ferma restando la necessità, ai sensi e per gli effetti di legge, dell'invio della Comunicazione di Recesso mediante lettera raccomandata.

La Comunicazione di Recesso dovrà recare le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (ed, ove possibile, un recapito telefonico) per le comunicazioni inerenti al diritto di recesso;
- il numero di azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse;
- l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto.
- B) Fermo restando quanto indicato nel precedente punto A), si ricorda che, ai sensi dell'art. 23 del Provvedimento Banca d'Italia—Consob del 22 febbraio 2008 come successivamente modificato ("Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione", il "Provvedimento Banca d'Italia-Consob"), la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. è attestata da una comunicazione dell'intermediario all'emittente. Gli azionisti ordinari dell'Incorporante che intendano esercitare il diritto di recesso sono tenuti pertanto a richiedere l'invio di detta comunicazione a Mil1 da parte dell'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, secondo quanto previsto dall'art. 21 del Provvedimento Banca d'Italia-Consob. Tale comunicazione dovrà attestare:
- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni ordinarie di Mil1 in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso a decorrere dalla data dell'Assemblea Straordinaria fino alla data di esercizio del diritto di recesso, tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 127-bis, comma 2, TUF;
- l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni ordinarie di Mil1 in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso; in caso contrario, l'azionista recedente dovrà provvedere a

# MADE IN ITALY 1

trasmettere a Mil1, quale condizione per l'ammissibilità della dichiarazione di recesso, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratizio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile ad effettuare la liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni del socio recedente.

- **C)** Come previsto dall'art. 2437-bis c.c. e dalle disposizioni regolamentari vigenti, le azioni oggetto della comunicazione di cui all'art. 23 del Provvedimento Banca d'Italia-Consob (e quindi le azioni ordinarie per quali viene esercitato il diritto di recesso dall'avente diritto) sono rese indisponibili, ad opera dell'intermediario medesimo, sino alla loro liquidazione, fermo restando che fino a tale data (coincidente con la data di efficacia della Fusione) l'azionista recedente sarà autorizzato ad esercitare il diritto di voto spettante su tali azioni.
- **D)** Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'art. 2437-quater c.c. In particolare, gli Amministratori di Mil1 offriranno le azioni per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in opzione agli altri azionisti ordinari di Mil1 diversi da coloro che abbiano esercitato il diritto di recesso, in proporzione al numero delle azioni possedute da questi ultimi (l'"**Offerta in Opzione**"). Mil1 comunicherà in tempo utile tutte le informazioni necessarie in merito all'Offerta in Opzione e alle successive fasi della procedura di liquidazione ai sensi di legge, anche mediante appositi comunicati stampa diffusi attraverso il Sistema SDIR-NIS e pubblicati sul sito internet dell'Incorporante all'indirizzo www.madeinitaly1.net / Info Azionisti.



\*\*\*

#### Made in Italy 1

Made in Italy 1 S.p.A., qualificata come una società di investimento ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, è la prima special purposeacquisition company (c.d. SPAC) costituita in Italia. Made in Italy 1 S.p.A. ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto sociale ha per oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. target), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione, da realizzarsi mediante sottoscrizione o compravendita di partecipazioni della società target selezionata, ovvero un'operazione di aggregazione con la società target, da attuarsi anche mediante fusione con la medesima (l'"Operazione Rilevante").

In data 23 giugno 2011, le n. 5.000.000 azioni ordinarie e i n. 5.000.000 warrant di Made in Italy 1 S.p.A. sono stati ammessi alle negoziazioni sull'AIM Italia, con decorrenza dal 27 giugno 2011. Centrobanca S.p.A. agisce in qualità di Nomad e Specialista di Made in Italy 1 S.p.A..

### Per informazioni

Made in Italy 1	Centrobanca (	Nomad)
-----------------	---------------	--------

Via della Posta, 8 - Milano Corso Europa, 16 - Milano

Tel. +39 02 7214231 Tel. +39 02 7781

investors@madeinitaly1.net marco.fumagalli@centrobanca.it

## **IR Top (Media Relations)**

Via C. Cantù, 1 - Milano

Tel. +39 02 45473884

ufficiostampa@irtop.com